



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 656/1/1X
228-27

Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE NUOVO CENTRO DESTRA

Il Presidente

Prot. 193/14sp

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

On. Stefano Caldoro

**n.q. di Commissario ad acta per il Piano di
rientro dal disavanzo della Sanità in Campania**

SEDE

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0022477/A

Del 03/12/2014 09:52:12

Da CR A SEROC

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

(ai sensi dell'art. 22 del Regolamento interno)

124

Oggetto: Piano dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 del Decreto legge n. 35/2013, convertito in legge n. 64/2013 - pagamento delle partite debitorie della A.S.L. di Salerno

Il sottoscritto Consigliere regionale Ugo de Flaviis,

PREMESSO CHE:

L'A.S.L. di Salerno, con avviso pubblico del 16 giugno 2014, ha definito le modalità procedurali relative al piano dei pagamenti delle partite debitorie della medesima Azienda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.L. n. 35/2013, convertito il legge n. 64/2013;

nel predetto avviso l'Amministrazione si impegnava, all'esito dell'istruttoria, al pagamento entro il 30 settembre 2014 dei relativi crediti vantati da diversi creditori;

che, come peraltro riportato dal alcuni organi di stampa, allo stato risulterebbero ben 211 istanze inevase dalla A.S.L. di Salerno, per un controvalore di 34,5 milioni di euro;

CONSIDERATO CHE:

ad oggi, dette procedure non risulterebbero portate a compimento, nonostante che le stesse risalgano a titoli giudiziari riferiti a crediti maturati al 31 dicembre 2012;

l'inerzia dell'Amministrazione, anche per il rilascio della certificazione del credito, appare mortificante per le legittime aspettative dei creditori, senza considerare il potenziale maggior danno ad essi inferto per il considerevole lasso di tempo trascorso;

21214
SOL



Consiglio Regionale della Campania

nell'ambito della procedura di che trattasi, le somme non corrisposte ai creditori alla data del 31 dicembre 2014 verranno riacquisite dalla Regione con necessaria imputazione di responsabilità amministrativa e contabile in capo alla A.S.L. di Salerno;

le vigenti disposizioni normative (Decreto n. 66/2014) prevedono che il creditore che ottiene la certificazione del credito è requisito per accedere alla cessione del titolo usufruendo delle condizioni previste dal Governo Renzi con il citato Decreto, ovvero un tasso di sconto molto agevolato (tra l'1,9% e l'1,6%) e garanzia dello Stato;

lo stesso Decreto 66, nel definire il termine di 30 giorni per la conclusione del procedimento di certificazione, precisava che, in alternativa all'accettazione della richiesta, l'A.S.L. di Salerno avrebbe potuto opporre un diniego anche parziale ma puntualmente motivato;

la citata disposizione normativa prevede, altresì, nella ipotesi di silenzio/rigetto che il creditore avrebbe dovuto ricevere un messaggio di posta elettronica relativo all'inerzia dell'amministrazione, a fronte del quale poteva presentare un'istanza ad un commissario ad acta, direttamente dalla piattaforma elettronica del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Ciò premesso, si interroga il Presidente della Giunta della Regione Campania, anche nella qualità di Commissario ad acta per il prosieguo del piano di rientro della Sanità in Campania per conoscere se e quali provvedimenti abbiano inteso assumere ovvero quali si riservano di porre in essere per eliminare la situazione di sostanziale inadempimento venutasi a determinare, anche al fine di scongiurare che vengano intraprese azioni nelle sedi competenti da parte dei soggetti che si ritengono lesi nei propri diritti ed interessi, con conseguenti aggravii ed insorgere di responsabilità amministrativa e contabile.

Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere regionale

Avv. Edo de Flavijis

Prot. Gen. 2014.0022477/A

Del. 03/12/2014 09:52:12

Da: CR A. SEROC